

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Primo verbale Assemblea dei soci fondatori dell'Associazione di Promozione Sociale
denominata "CreativaMente"

L'anno 2015 il giorno 21 del mese di FEBBRAIO presso la sede di S.ANGELO
ALL'ESCA Via DANTE n° 24 i sottoscritti:

- **MANUELA VENEZIA** nata GENOVA il 16/07/1976 e residente in ROMA Via LUIGI
UNGARELLI n° 2 C.F.: VNZMNL76L56D969F;

- **ANTONIO DI FRONZO** nato PINEROLO (TO) il 13/05/1974 e residente in
S.ANGELO ALL'ESCA (AV) Via UMBERTO I° n° 25 C.F.: DFRNTN74E13G674F;

- **MICHELE MANGANESE** nato AVELLINO il 06/09/1971 e residente in S.ANGELO
ALL'ESCA (AV) Via BORGO CHIESA n° 9 C.F.: MNGMHL71P06A509A;

- **GIAN PIERO GRELLA** nato AVELLINO il 29/11/1972. e residente in S.ANGELO
ALL'ESCA Via LARGO CASTELLO n° 25 C.F.: GRLGPR72S29A509U;

- **GIOVANNI CASO** nato BENEVENTO il 05/12/1978 e residente in S.ANGELO
ALL'ESCA (AV) Via DELLA RINASCITA 1 C.F.: CSAGNN78T05A783R;

- **CARMELA SCHIAVARELLO** nata POMPEI (NA) il 20/06/1972 e residente in
S.ANGELO ALL'ESCA Via LARGO II CASTELLO 12 C.F.: SCHCML72H60G813I;

- **CARMELA LO PRIORE** nata S.ANGELO ALL'ESCA il 28/11/1962 e residente in
S.ANGELO ALL'ESCA (AV) Via CARMINE 13 C.F.: LPRCML62S68I279X;

- **GIUSEPPE ROCCO LEPORE** nato S.ANGELO ALL'ESCA il 16/08/196 e residente
in COMO Via POLA N° 4/A C.F.: LPRGPP62M16I279N;

- **LORENZO MANGANESE** nato ATRIPALDA (AV) il 27/03/1976 e residente in
S.ANGELO ALL'ESCA (AV) Via MONS. REPUCCI N° 84 C.F.:

MNGLRZ76C27A489F;
- **GIUSEPPE IOVANNA** nato CECINA (LI) il 22/06/1977 e residente in S.ANGELO

(Handwritten signatures and names of the subscribers)



PER COPIA CONFORME



ALL'ESCA (AV) Via DELLA RINASCITA n°9 C.F.: VNNGPP77H22C415K;

- ANGELO-MICHELE LIZIO nato S.ANGELO ALL'ESCA (AV) il 13/03/1957 e

residente in S.ANGELO ALL'ESCA (AV) Via BORGO CHIESA n° 8 C.F.:

LZINLM57C13I279V;

- GIUSEPPINA DE MAIO nata LUOGOSANO (AV) il 10/08/1973 e residente in

S.ANGELO ALL'ESCA (AV) Via CARMINE N° 13 C.F.: DMEGPP73M50E746G;

- LIMERINO RUSSO nato S.ANGELO ALL'ESCA (AV) il 31/05/1975 e residente in

S.ANGELO ALL'ESCA Via II BELVEDERE C.F.: RSSLRN75E31I279P;

- MICHELE COVUCCIA nato AVELLINO il 03/01/1974 e residente in S.ANGELO

ALL'ESCA Via C.DA BOSCO N° 5 C.F.: CVCMHL74A03A509E;

- SALVATORE RUSSO nato Avellino il 23/10/1968 e residente in S.ANGELO

ALL'ESCA Via ROMA 17 C.FRSSSVT68R23A509D;

- DOMENICO PASQUALE nato AVELLINO il 07/04/1972 e residente in S.ANGELO

ALL'ESCA (AV) Via C.DA CHIOCCHIE N° 4 C.F.: PSQDNC72D07A509Z

- TIBERIO MAFFEO nato ARIANO IRPINO (AV) il 27/08/1987 e residente in

S.ANGELO ALL'ESCA (AV) Via DELLA VITTORIA N° 1 C.F.:

MFFTBR87M27A399Q;

- ANTONIO SIMONIELLO nato S.ANGELO ALL'ESCA (AV) il 02/05/1958 e

residente in S.ANGELO ALL'ESCA (AV) Via COSTE DEL GIARDINO N° 50 C.F.:

SMNNTN58E02I279E;

- MILENA ADRIANA BARAGLIA nato BUONOS AIRES (ARGENTINA) il

17/04/1963 e residente in S.ANGELO ALL'ESCA Via C.DA SAN MARCO 3

C.F.BRGMND63D57Z600Z;

- GALLUCCI ANTONIO nato AVELLINO il 28/05/1966 e residente in S.ANGELO

ALL'ESCA Via DANTE n° 23 C.F.: GLLNTN66E28A509Z;



Handwritten signatures and initials in the right margin, including names like Lizio, De Maio, Russo, Covuccia, Salvatore Russo, Domenico Pasquale, Tiberio Maffeo, Antonio Simonello, Milena Baraglia, and Gallucci Antonio.

- MICHELANGELO DI GREGORIO nato S. ANGELO ALL'ESCA il 14/02/1968 e

residente in ROMA VIA G. DE LULLO 130 C.F.: DGR MHL68B14I279F;

si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'Associazione di

Promozione Sociale senza fini di lucro denominata "CreativaMente".

L'Associazione avrà l'organizzazione interna e la disciplina risultanti dallo Statuto.

composto di 33 articoli, che costituisce parte integrante del presente atto al quale

viene allegato previa lettura a tutti i presenti che, dopo ampia discussione, dichiarano

il loro consenso sul contenuto di ciascun articolo.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto i soci presenti deliberano, all'unanimità, la nomina

dei componenti del Consiglio Direttivo nelle persone di:

- MANUELA VENEZIA nato GENOVA il 16/07/1976 e residente in ROMA Via LUIGI

UNGARELLI n° 2 C.F.: VNZMNL76L56D969F - **PRESIDENTE:**

- GIAN PIERO GRELLA nato AVELLINO il 29/11/1972. e residente in S.ANGELO

ALL'ESCA Via LARGO CASTELLO n° 25 C.F.: GRLGPR72S29A509U - **VICE**

PRESIDENTE:

- MICHELE MANGANESE nato AVELLINO il 06/09/1971 e residente in S.ANGELO

ALL'ESCA (AV) Via BORGIO CHIESA n° 9 C.F.: MNGMHL71P06A509A -

SEGRETARIO.

- CARMELA LO PRIORE nato S.ANGELO ALL'ESCA il 28/11/1962 e residente in

S.ANGELO ALL'ESCA (AV) Via CARMINE 13 C.F.: LPRCML62S68I279X -

TESORIERE:

- CARMELA SCHIAVARELLO nato POMPEI (NA) il 20/06/1972 e residente in

S.ANGELO ALL'ESCA Via LARGO II CASTELLO 12 C.F.: SCHCML72H60G813I -

CONSIGLIERE:

- ANTONIO DI FRONZO nato PINEROLO (TO) il 13/05/1974 e residente in

Manuela Venezia
Gian Piero Grella
Michele Mangane
Carmela Lo Priore
Carmela Schiavarello
Antonio Di Fronzo

S.ANGELO ALL'ESCA (AV) Via UMBERTO I° n° 25 C.F.: DFRNTN74E13G674F -

CONSIGLIERE.

I Consiglieri, così nominati, dichiarano di accettare l'incarico.

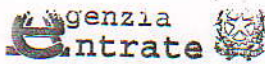
Il designato Presidente dell'Associazione provvederà tempestivamente allo svolgimento degli adempimenti di legge; ai sensi dell'art. 24 dello Statuto la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo, così costituito, rimarrà in carica per un triennio.

Le spese inerenti alla registrazione del presente atto saranno a carico dell'Associazione.

Letto, firmato e sottoscritto dai soci fondatori

- | | |
|---|--|
| 1) MANUELA VENEZIA <i>Manuela Venezia</i> | 15) DOMENICO PASQUALE <i>Domenico Pasquale</i> |
| 2) ANTONIO DI FRONZO <i>Antonio Di Fronzo</i> | 16) TIBERIO MAFFEO <i>Tiberio Maffeo</i> |
| 3) MICHELE MANGANESE <i>Michele Mangane</i> | 17) ANTONIO SIMONIELLO <i>Antonio Simonello</i> |
| 4) GIAN PIERO GRELLA <i>Gian Piero Grella</i> | 18) MILENA ADRIANA BARAGLIA <i>Milena Adriana Baraglia</i> |
| 5) GIOVANNI CASO <i>Giovanni Caso</i> | 19) GALLUCCI ANTONIO <i>Antonio Gallucci</i> |
| 6) CARMELA SCHIAVARELLO <i>Carmela Schiavarello</i> | 20) SALVATORE RUSSO <i>Salvatore Russo</i> |
| 7) CARMELA LO PRIORE <i>Carmela Lo Priore</i> | 21) MICHELANGELO DI GREGORIO <i>Michelangelo Di Gregorio</i> |
| 8) GIUSEPPE ROCCO LEPORE <i>Giuseppe Rocco Lepore</i> | |
| 9) LORENZO MANGANESE <i>Lorenzo Mangane</i> | |
| 10) GIUSEPPE IOVANNA <i>Giuseppe Iovanna</i> | |
| 11) ANGELO-MICHELE LIZIO <i>Angelo Michele Lizio</i> | |
| 12) GIUSEPPINA DE MAIO <i>Giuseppina De Maio</i> | |
| 13) LIMERINO RUSSO <i>Limerino Russo</i> | |
| 14) MICHELE COVUCCIA <i>Michele Covuccia</i> | |



DIREZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO
UFFICIO TERRITORIALE DI AVELLINO

La presente copia riproduce fedelmente l'originale dell'att
registrato presso questo Ufficio il 26-03-15
al n° 566 serie 3 Versamento effettuato il 18-03-15
mod. F23 rilasciato da Concessionario.....
Banca B.C.C. ABI 566 CAB 15110
per Euro 200.000 due mila (200.000)

p. IL DIRETTORE

L'addetto
Assistente Amministrativo
R. Caputo



PER COPIA CONFORME



STATUTO

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita un' Associazione di Promozione Sociale, ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche, nonché nel rispetto degli articoli 36 e seguenti del cod.civ. denominata **CreativaMente**.

L'Associazione nella propria denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, utilizza la locuzione "associazione di promozione sociale".

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Sant'Angelo all'Esca, Via Dante n. 24.

Essa potrà istituire sedi secondarie e succursali.

La sede sociale potrà essere trasferita all'interno del Comune di Sant'Angelo all'Esca con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'associazione e non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

Presso la sede sociale resta anche fissato il domicilio di tutti i soci per i loro rapporti con l'Associazione.

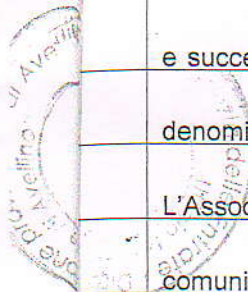
Articolo 3 - Durata

La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.

Articolo 4 - Modificazione dello Statuto

Il presente Statuto potrà essere modificato con deliberazione dell'Assemblea, con la maggioranza dei tre quarti dei presenti aventi diritto al voto, che rappresentino almeno la maggioranza dei soci aderenti.

TITOLO II



FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 5 - Finalità

L'Associazione non ha finalità di lucro, è apolitica ed apartitica e si propone di perseguire i seguenti scopi:

- diffondere e promuovere la cultura letteraria, artistica e dello spettacolo, coinvolgendo, giovani, artisti, docenti, professionisti, enti ed associazioni culturali;
- proporsi come luogo di incontro e aggregazione, anche creando occasioni di dibattito e di studio;
- incrementare la creatività e le potenzialità dei giovani nel campo artistico;
- promuovere la conoscenza delle testimonianze storiche e culturali del territorio;
- tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22;
- promuovere e valorizzare le cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 e successivo d.lg. 22 gennaio 2004 n.42, ivi comprese le biblioteche, nonché le pratiche artigianali, creative, ambientali ed enogastronomiche, che costituiscono nel loro insieme un valore unico nel panorama globale;
- promuovere attività tese allo sviluppo ed alla promozione del turismo, valorizzando le strutture ricettive ed i centri di ritrovo per turisti in genere;
- promuovere l'ospitalità, i prodotti ed i servizi delle imprese presso investitori nazionali ed internazionali;
- promuovere lo sviluppo dello sport in generale, con particolare attenzione ai

giovani, nonché lo svolgimento di ogni attività complementare, atta ad incrementare l'educazione fisica e morale e diffondere lo spirito sportivo;

- valorizzare e promuovere le produzioni tipiche locali con priorità a quelle agroalimentari ed artigianali; recuperare e valorizzare gli usi e i costumi locali, gli antichi mestieri, le tradizioni folkloristiche e le fiere.

Articolo 6 - Attività

A tale scopo l'Associazione potrà:

organizzare corsi di formazione, stage, mostre, rassegne anche teatrali, seminari, convegni, cineforum, iniziative di interesse sociale, gemellaggi e scambi culturali; creare e gestire un proprio centro studi culturale polivalente multimediale; effettuare studi e ricerche in materie letterarie, sociologiche, ambientali, turistiche, artistiche e storiche, finalizzati a una fruizione e divulgazione nel territorio anche in collaborazione e con il patrocinio di Enti pubblici, Unione Europea, Enti morali, Università, agenzie di sviluppo locali e privati; pubblicare periodici e notiziari riguardanti le attività associative, nonché curare la stampa, la pubblicità, la riproduzione e la pubblicazione di volumi, testi e circolari riconducibili all'attività che costituisce l'oggetto associativo; realizzare propri audiovisivi, fotografie, gadget, ed ogni altro materiale ed oggetto necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione; pianificare ed organizzare attività di marketing territoriale finalizzate ad aumentare l'attrattiva del territorio.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle espressamente menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla Legge 383/2000 e successive modifiche e integrazioni.

TITOLO III

I SOCI

Articolo 7 - Qualifica

1. Sono aderenti all'Associazione:

a) I Soci Fondatori

b) I Soci Ordinari

c) I Soci Onorari

Sono Soci Fondatori le persone che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo.

Sono Soci Ordinari le persone fisiche, le società di associazioni e gli enti che, condividendo le finalità dell'Associazione e mossi dallo spirito di solidarietà, impegnandosi a sostenere l'attività dell'Associazione medesima, per il conseguimento dei suoi scopi con una contribuzione "una tantum" ed una quota annua nella misura periodicamente determinata dal Consiglio Direttivo e con una partecipazione attiva alla vita dell'Associazione, abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo.

Sono Soci Onorari, senza diritto di voto, le persone ed enti che, per meriti oggettivi riconosciuti o per l'importanza delle elargizioni o dell'attività prestata in favore dell'Associazione, abbiano ricevuto tale qualifica dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. Essi partecipano alle Assemblee, ma non hanno diritto di voto sulle deliberazioni delle Assemblee medesime.

Articolo 8. - Iscrizione.

1. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le società associazioni ed enti che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;

b) accettare lo Statuto e il Regolamento interno;

c) prestare la propria opera per sostenere l'attività.

2. Per ottenere la qualifica di socio ogni aspirante dovrà presentare domanda all'Associazione; l'ammissione o la non ammissione verranno decise dal Consiglio Direttivo.

3. La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

4. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione, da parte di chi intende aderire.

5. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento annuale originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

6. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Articolo 9 - Diritti e doveri dei soci

1. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di partecipare alla gestione dell'Associazione attraverso l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi.

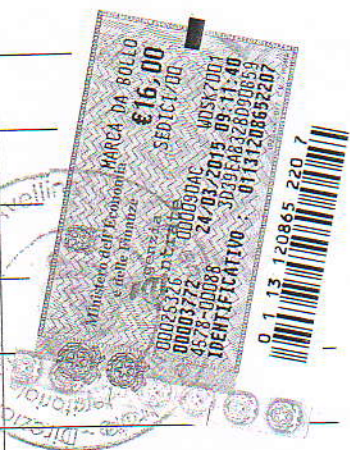
2. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. L'elettorato attivo e passivo spetta ai soli soci maggiorenni.

3. Il socio è tenuto a:

- corrispondere la quota di iscrizione annuale entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo;

- osservare lo Statuto nonché le delibere assembleari e del Consiglio Direttivo.

4. La qualifica di Socio si perde per recesso, dimissioni, morosità, e per esclusione decretata dal Consiglio Direttivo, nel caso in cui l'associato perda i requisiti di



ammissione ovvero assuma comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome ovvero in caso di ripetute violazioni delle norme dello Statuto nonché di quanto disposto dal Consiglio direttivo per il corretto raggiungimento dei fini sociali.

5. La morosità verrà stabilita dal Consiglio nei confronti di quei Soci che risultino inadempienti, anche dopo un richiamo, al versamento della quota associativa.

TITOLO IV

ORGANI

Articolo 10 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) Il Collegio dei Revisori ove obbligatorio ai sensi della normativa applicabile..

Capo I - L'ASSEMBLEA

Articolo 11- Composizione

1. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'associazione.
2. All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

Articolo 12 - Competenza

L'Assemblea ordinaria delibera:

- sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione;
- sulla nomina del Consiglio Direttivo;
- sugli indirizzi e direttive generali dell'attività dell'Associazione e su quanto altro demandato per legge o per Statuto nonché sottoposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Articolo 13 - Convocazione

1. L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 30 aprile) e del bilancio preventivo (entro il 31 dicembre).

2. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio da almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti in regola con il pagamento delle quote sociali o da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri, mediante affissione dell'avviso di convocazione, almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale e mediante lettera raccomandata (o altro mezzo che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno) indirizzata a ciascun associato, spedita almeno otto giorni prima dell'assemblea; nell'avviso di convocazione verranno indicati il luogo, la data e l'ora in cui si terrà l'assemblea stessa nonché l'ordine del giorno.

Articolo 14 - Costituzione e deliberazioni

1. Per la validità delle delibere assembleari, si fa pieno riferimento all'art. 21 C.C..

2. L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità i consiglieri non hanno voto.

3. L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, sarà necessaria la presenza di almeno $\frac{1}{4}$ (un quarto) degli

iscritti.

4. L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

Articolo 15 - Svolgimento e verbalizzazione

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed, in mancanza, dal Vicepresidente. In assenza di tutti i membri del Consiglio, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

2. Il Presidente dell'Assemblea nomina, all'inizio di ogni sessione, un Segretario che provvede alla redazione del verbale. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire all'Assemblea.

3. Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, nominati dal segretario in caso di votazioni.

CAPO II – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 16 – Nomina e composizione

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da almeno cinque consiglieri fino ad un massimo di nove, eletti dall'Assemblea dei Soci.

2. Il primo Consiglio Direttivo viene nominato nell'atto costitutivo

3. Il Consiglio rimane in carica per tre anni; i consiglieri sono rieleggibili.

4. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sostituzione per cooptazione; i consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

5. Il Consiglio nomina, al proprio interno, un Presidente, un Vice Presidente, un

Tesoriere, un Segretario. Il Consiglio può delegare particolari attribuzioni, o il compimento di atti particolari, specificatamente determinati, ad uno o più Consiglieri.

Articolo 17 - Competenza

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statuari, ne stabilisce le modalità, le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) decide sugli investimenti patrimoniali;
- c) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- d) delibera sull'ammissione dei soci; propone all'assemblea le persone da nominare quali Soci Onorari;
- e) decide sulle attività e sulle iniziative dell'associazione;
- f) approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci, corredandoli di idonee relazioni;
- g) stabilisce le prestazioni di servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
- h) nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale educatore ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- i) compila l'eventuale regolamento interno, per il mero funzionamento dell'Associazione, la cui approvazione è rimessa all'Assemblea e la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Articolo 18 - Convocazione e deliberazioni.

1. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque



almeno una volta ogni tre mesi.

2. La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno, rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

3. Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva di almeno 3/5 (tre quinti) dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

Articolo 19 - Il Vice Presidente

1. Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.

Articolo 20 - Il Segretario

1. Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

2. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

3. Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'Associazione.

Articolo 21 - Il Tesoriere

1. Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

2. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione provvedendo alla tenuta delle scritture contabili ed alla conservazione della relativa documentazione, anche

con l'ausilio di consulenti.

3. Predispone, dal punto di vista contabile, lo schema di bilancio consuntivo e preventivo, corredato di opportune relazioni contabili.

4. Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

5. Su espressa delega del Consiglio Direttivo, il Tesoriere può procedere all'apertura e alla gestione dei rapporti con gli istituti di credito tesorieri, a rilasciare quietanze liberatorie e ad emettere assegni bancari e/o circolari. Del suo operato riferirà direttamente al Presidente.

CAPO III – IL PRESIDENTE

Articolo 22 – Elezione

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, a maggioranza assoluta dei soci aventi diritto al voto.

2. Egli è anche Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 23 Durata

1. Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

2. L'Assemblea può revocare il Presidente con la maggioranza dei tre quarti dei presenti aventi diritto al voto, che rappresentino almeno la maggioranza degli aderenti.

3. Trenta giorni prima della scadenza, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 24 Funzioni

1. Al Presidente dell'Associazione spetta il potere di firma e la rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad

un altro Consigliere.

2. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

CAPO IV – IL COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 25 – Nomina e Costituzione

1. La nomina dei membri del Collegio dei revisori non è obbligatoria, salvo i limiti previsti dalla normativa applicabile.

2. Il Collegio dei Revisori, ove l'Assemblea ne decida la costituzione, sarà costituito da uno a tre membri effettivi e due supplenti, secondo determinazione dell'Assemblea dei Soci; viene eletto dall'Assemblea anche fra i non soci e dura in carica tre anni.

3. Il Presidente del Collegio verrà eletto direttamente dall'Assemblea e durerà in carica tre anni. I suoi membri saranno riconfermabili.

4. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

Art. 26 Competenza

1. Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto, accerta la regolare tenuta delle scritture

contabili, la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili, redige la relazione per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. I revisori possono in ogni momento, anche individualmente, di propria iniziativa o su richiesta di uno degli organi o su segnalazione anche di un solo aderente fatta per iscritto e firmata, procedere ad atti di ispezione e controllo; effettuano gli accertamenti periodici di verifica di cassa e di quanto altro stabilito dalla legge. Ogni ispezione, anche individuale, deve essere verbalizzata su apposito libro.

2. Il Collegio, ove costituito, riferirà annualmente all'Assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i presenti.

TITOLO V

RISORSE ECONOMICHE

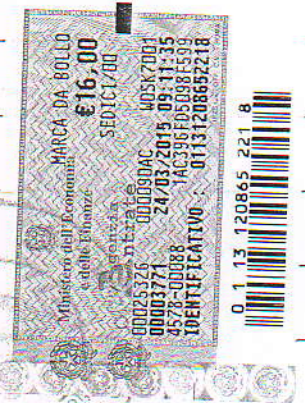
Articolo 27 - Patrimonio

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative dei singoli aderenti;
- b) liberalità e sovvenzioni di enti pubblici, aziende, persone fisiche;
- c) contributi dello Stato ed altre amministrazioni pubbliche, anche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali;
- d) rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
- e) contributi derivanti dal finanziamento di progetti realizzati in conformità alle proprie finalità istituzionali;



f) proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore.

TITOLO VI

LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 28 - Libri dell'Associazione

1. Oltre alla tenuta dei libri prescritti per legge, l'Associazione provvede alla tenuta di:

- libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- libro degli aderenti all'Associazione;
- libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori (ove presente).

TITOLO VII

BILANCIO

Articolo 29 - Bilancio consuntivo e preventivo ed esercizi sociali

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre 2015.

3. Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile.

4. Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

5. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea, convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Articolo 30 - Avanzi di gestione

1. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o altre associazioni no profit che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.
2. L'Associazione ha obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

TITOLO VIII

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEI BENI

Articolo 31 – Scioglimento e devoluzione dei beni

1. In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o associazione di promozione sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della L. 23/12/96 n. 662, ove necessario, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
2. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, con le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

TITOLO IX

COMPOSIZIONE DELLE LITI

Articolo 32 - Collegio Arbitrale

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, deve essere

devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale formato da tre arbitri ai sensi dell' art. 806 e ss c.p.c.

2. Ciascuna parte nominerà il proprio arbitro: parte attrice nella richiesta di arbitrato e parte resistente nella memoria di costituzione, che dovrà essere scambiata entro 20 giorni dalla data di notifica della richiesta di arbitrato. Gli arbitri così nominati, nomineranno il terzo arbitro che sarà il Presidente del Collegio Arbitrale.

3. Qualora la parte resistente non provveda a nominare il proprio arbitro nel termine sopra indicato o qualora gli arbitri nominati dalle parti non raggiungano l'accordo sulla nomina del terzo arbitro nei 20 giorni dalla nomina dell'arbitro di parte resistente, vi provvederà il Presidente del Tribunale di Benevento.

TITOLO X

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 33 – Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile e comunque alla normativa di cui alla Legge 383/2000 e successive modificazioni.